

LA PAROLA OGNI GIORNO

22/09/2020

Don Dario

Buongiorno. Buon martedì 22 settembre. Il Vangelo che oggi ci accompagna è secondo Luca, capitolo 18, versetti 35-43.

VANGELO LUCA 18,35-43

In quel tempo mentre il Signore Gesù si avvicinava a Gerico, un cieco era seduto lungo la strada a mendicare. Sentendo passare la gente, domandò che cosa accadesse. Gli annunciarono: "Passa Gesù, il Nazareno!". Allora gridò dicendo: "Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!". Quelli che camminavano avanti lo rimproveravano perché tacesse; ma egli gridava ancora più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!". Gesù allora si fermò e ordinò che lo conducessero da lui. Quando fu vicino, gli domandò: "Che cosa vuoi che io faccia per te?". Egli rispose: "Signore, che io veda di nuovo!". E Gesù gli disse: "Abbi di nuovo la vista! La tua fede ti ha salvato". Subito ci vide di nuovo e cominciò a seguirlo glorificando Dio. E tutto il popolo, vedendo, diede lode a Dio.

Qualche volta in forma un po' ingenua, adesso non abbiamo tempo di illustrare il perché di questa ingenuità, ci capita di dire, di pensare, a me per primo: fortunati quelli che hanno visto Gesù con i loro occhi, lo hanno incontrato. Indubbiamente hanno avuto loro singolare fortuna. Proprio per questo, tra tutte le persone che incontrano Gesù, una categoria particolare è quella dei ciechi, perché non si può dire: beati costoro che hanno visto Gesù. Spesso il cieco sente di Gesù, e questo fa sì che sia una figura commovente per noi, anche noi di solito sentiamo di Gesù, ma non lo vediamo con i nostri occhi.

nel brano di oggi però c'è una caratteristica ulteriore, non è come altri brani dove ci sono sempre dei ciechi, che in qualche modo sentono, nel senso acustico, nel senso percettivo, della presenza di Gesù. Il nodo questo Vangelo, un po' il suo punto di partenza, è quando questo cieco, seduto lungo la strada a mendicare, sente passare della gente. Non solo *non vede* Gesù, ma *non sente* Gesù, sente passare della gente, e pone alla gente la domanda, e in qualche modo gli annuncia il Vangelo. Perché gli dissero: passa Gesù Nazareno. Il testo esplicito è: *gli annunciarono: passa Gesù Nazareno*. Della gente indefinita, vaga, che lui non vede, annuncia il Vangelo. E lui a questo Vangelo crede.

E poi c'è quel movimento inarrestabile, che tutto il testo meraviglioso del Vangelo descrive.

Il movimento inarrestabile lo lascio a voi, perché lo leggete, lo gustiate, ma che bello questo punto di partenza! Mi vengono in mente le perle che, dicono, io non sono un grande esperto, nascono perché c'è un granello di sabbia, un frammento di guscio, attorno cui si forma poi la meraviglia della perla.

Queste parole di queste persone che nemmeno sappiamo chi siano, sentite passare, per chi ha veramente desiderio, sono sufficienti per incontrare Gesù, anzi per essere guariti dalla propria fede in Gesù.

Ci capiti sempre questo desiderio entusiasmante, a cui può bastare un granello di sabbia per una piena proclamazione di fede in Gesù.